



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 10

Triennio 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 10 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3878/2022 del 22/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2022 con delibera n. 226

*Anno scolastico di predisposizione:
2022/23*

*Periodo di riferimento:
2022/23-2024/25*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Prospetto orario a.s. 2022/23

PLESSO	CLASSI	TEMPO SCUOLA A.S. 2022/23	ATTIVITA' IN ORARIO POMERIDIANO
Infanzia "C. Collodi"	3 sezioni eterogenee (3-5 anni)	dal lunedì al venerdì ingresso 7,30-9,00 - fino alle 16,00	
Scuola primaria "J. Cabianca"	Classi prima, seconda, terza, quarta	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00	8,00-13,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari
	Classe quinta	8,00-13,00 dal lunedì al venerdì, due giorni a settimana 8,00-16,00 (lunedì e mercoledì) comprensivi del servizio mensa.	13,00-16,00: Attività laboratoriali pomeridiane gratuite organizzate dalla scuola (corsi PON, laboratori)
Scuola primaria "C. Colombo"	Tutte le classi	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00	8,00-13,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari

Scuola primaria "T. e F. Fraccon"	Classi prima, seconda e terza	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00*	8,00-13,00 orario curricolare 13,00-14,00 mensa 14,00-16,00 attività laboratoriali disciplinari
	Classi quarta e quinta	8,00-13,00 dal lunedì al venerdì, due giorni a settimana 8,00-16,00 (lunedì e mercoledì) comprensivi del servizio mensa.	13,00-17,00: attività laboratoriali pomeridiane organizzate da un'Associazione esterna
Scuola secondaria di primo grado "O. Calderari"	Tutte le classi	Dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 13,45 con una pausa ricreativa indirizzo musicale: 2 rientri pomeridiani (1 lesione individuale, 1 lezione d'orchestra)	14,00-18,00: Tutti gli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria possono seguire i corsi di strumento organizzati in Convenzione con l'Orchestra giovanile Vicentina.

* è possibile presentare richiesta motivata alla Dirigente per uscita anticipata scegliendo l'opzione "tempo modulo"

La primaria finalità educativa che l'Istituto intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo dell'autonomia e la progressiva acquisizione di capacità critiche. La missione del nostro Istituto è la valorizzazione di tutti gli alunni, valorizzazione che la scuola realizza interessandosi a ognuno di loro come persona umana nella sua unicità, al fine di riconoscerne le potenzialità e sollecitarne la crescita. Mentre si guarderà al consolidamento dei livelli di eccellenza raggiunti da alcuni, attraverso percorsi di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti curricolari, sarà dunque allo stesso tempo perseguita la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, nell'ottica della realizzazione di "una scuola per tutti", con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" ad ogni alunno. Tutto ciò nella consapevolezza che il concetto di inclusione non riguarda più soltanto determinate

categorie di studenti, ma ogni singolo individuo: esso affonda infatti le proprie radici normative nell'art. 3 della Costituzione Italiana, ovvero in quel compito fondamentale dello Stato - e quindi dell'Istituzione scolastica- di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana. Tale finalità è stata recentemente ribadita dall'Agenda Europea 2030, la quale ha individuato come quarto obiettivo - dopo quelli di sconfiggere la fame, la povertà, e assicurare la salute e il benessere per tutti-, "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Nella scuola secondaria di primo grado è attivo l'indirizzo musicale, di lunga tradizione; gli studenti del corso ordinario possono usufruire dei corsi svolti in convenzione con l'Orchestra Giovanile Vicentina.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-economico delle famiglie è eterogeneo, con differenze da plesso a plesso. La percentuale di studenti con disabilità nella scuola secondaria è superiore ad ogni riferimento, mentre quella di studenti svantaggiati è in linea con gli altri riferimenti. Si registra una percentuale di presenza di studenti di cittadinanza non italiana superiore agli altri riferimenti, prevalentemente immigrati di seconda generazione, che sono pertanto discretamente integrati nel tessuto sociale. Nell'a.s. 2021/22 è stata anche registrata l'iscrizione di una decina di alunni ucraini, la cui presenza ha ulteriormente arricchito il melting pot culturale dell'Istituto. Per gli alunni stranieri neo giunti, provenienti da famiglie svantaggiate e con BES, è approntata un'azione didattica strategica che accoglie e supporta le fragilità e mira alla piena inclusività, educando tutti gli alunni ai principi del rispetto, dell'integrazione e dell'accoglienza. La variabilità dello status socio-economico e culturale delle famiglie di tale indice tra le classi è meno elevata rispetto al riferimento nazionale, dentro le classi più elevata, indice di una corretta distribuzione degli alunni nelle sezioni e garanzia di equità.

Vincoli:

Si registrano iscrizioni alla scuola in qualsiasi momento dell'anno; esse hanno ricadute di tipo organizzativo, non essendo previsto un'implementazione di personale proporzionale ad un incremento di alunni che si verifichi dopo il 31 di agosto ed in corso d'anno. L'istituzione si adopera quindi costantemente per l'inserimento e l'integrazione dei nuovi alunni; a tal fine sono previste numerose attività, quali l'alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni stranieri neo giunti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dell'Istituto Comprensivo si estende nel zona Nord-ovest della città di Vicenza (via Legione Antonini, sede degli Uffici di segreteria e di Presidenza, via Mameli, zona Cattane e Villaggio del Sole) fino alla frazione di Maddalene in via Pasubio. Data la collocazione, gli Istituti sono facilmente raggiungibili dai Comuni limitrofi di Creazzo e Costabissara da cui, negli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha registrato alcune iscrizioni, contribuendo così ad un arricchimento del bacino di utenza proveniente dal territorio. Nel complesso l'area dell'Istituto Comprensivo è ben servita dai trasporti e sono presenti tutti i servizi necessari, sia commerciali che sportivi, sociali e ricreativi. Il Comune offre il servizio mensa, scuolabus, la concessione ad Associazioni sportive che organizzano diverse attività nelle Palestre dell'Istituto. L'Ente locale, attraverso il P.O.F.T. territoriale, offre numerosi progetti volti ad ampliare le opportunità culturali ed a ridurre lo svantaggio sociale.

Vincoli:

Risorse limitate per interventi didattici, strutturati e continuativi, funzionali all'inserimento degli alunni neo giunti e all'apprendimento della lingua. Difficoltà di integrazione e di frequenza regolare per alunni sinti, nonostante siano per quasi totalità stanziali; supporto della mediazione culturale di scarso risultato.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

Negli anni, tramite i finanziamenti PON ed i contributi volontari delle famiglie, la dotazione tecnologica si è costantemente accresciuta. In tutti i plessi di scuola primaria le aule sono dotate di PC/LIM ed è presente un laboratorio informatico, una palestra (completa di attrezzature), una biblioteca. Nella SSPG tutte le aule sono dotate di pc/monitor touch screen. Sono presenti un laboratorio informatico dotato di 25 postazioni, un secondo laboratorio mobile con 20 tablet, laboratori di tecnologia, arte e scienze. In ogni plesso sono presenti PC/tablet per i docenti, 1 fotocopiatrice/scanner cablata in rete. L'Istituto ha acquisito dall'a.s. 2021/22 banchi monoposto di dimensioni ridotte in tutte le scuole primarie e nella SSPG; in diverse aree, inoltre, sono presenti sedute didattiche innovative precedentemente utilizzate nelle classi durante lo stato emergenziale. La scuola partecipa a tutti i possibili bandi MI. Nel corso degli aa.ss. 2020/22 l'Istituto ha ottenuto finanziamenti PON e PNSD per complessivi 300,000 euro circa. L'Ente proprietario è intervenuto per migliorare le strutture (rifacimento servizi igienici SSPG, trasferimento Uffici di segreteria e Presidenza), l'Istituto con i propri fondi per il rinnovo dell'Aula Magna, Sala Professori, Laboratori informatico, di scienze, tecnologia, arte e Biblioteca presso la sede centrale.). L'Ente fornisce anche il servizio di trasporto.

Vincoli:

L'assenza di una figura stabile di DSGA rende difficoltosa la gestione economica dei finanziamenti. La certificazione per la sicurezza a disposizione della scuola risulta parziale. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola offre numerosi servizi quali libri in comodato d'uso, moduli PON in orario extracurricolare, alfabetizzazione linguistica, iniziative (realizzazione murali, ecc.) la cui realizzazione dipende dall'ottenimento di finanziamenti aggiuntivi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VICENZA 10 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC869005
Indirizzo	VIA LEGIONE ANTONINI 186 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	04441813030
Email	VIIC869005@istruzione.it
Pec	viic869005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic10vicenza.edu.it

❖ IC VICENZA 10 - C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA869012
Indirizzo	VIA BTG.MONTE SPLUGA, 4 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Monte Spluga 4 - 36100 VICENZA VI

❖ IC VICENZA 10 - C. COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE869017

Indirizzo

VIA C.COLOMBO 31 VILLAGGIO DEL SOLE 36100
VICENZA

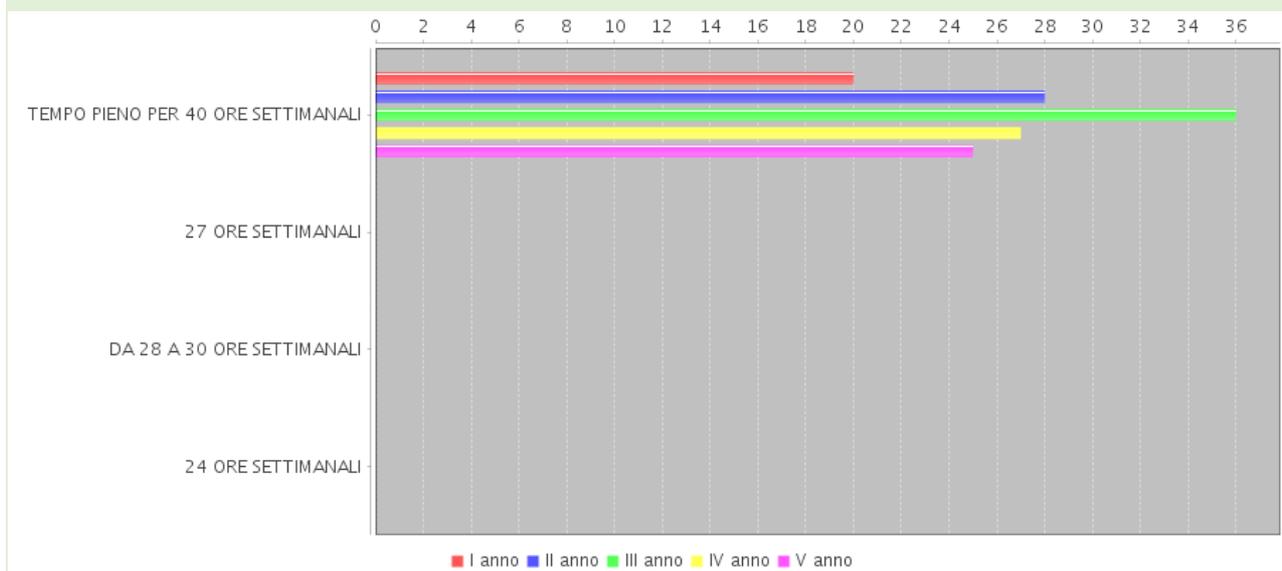
Numero Classi

9

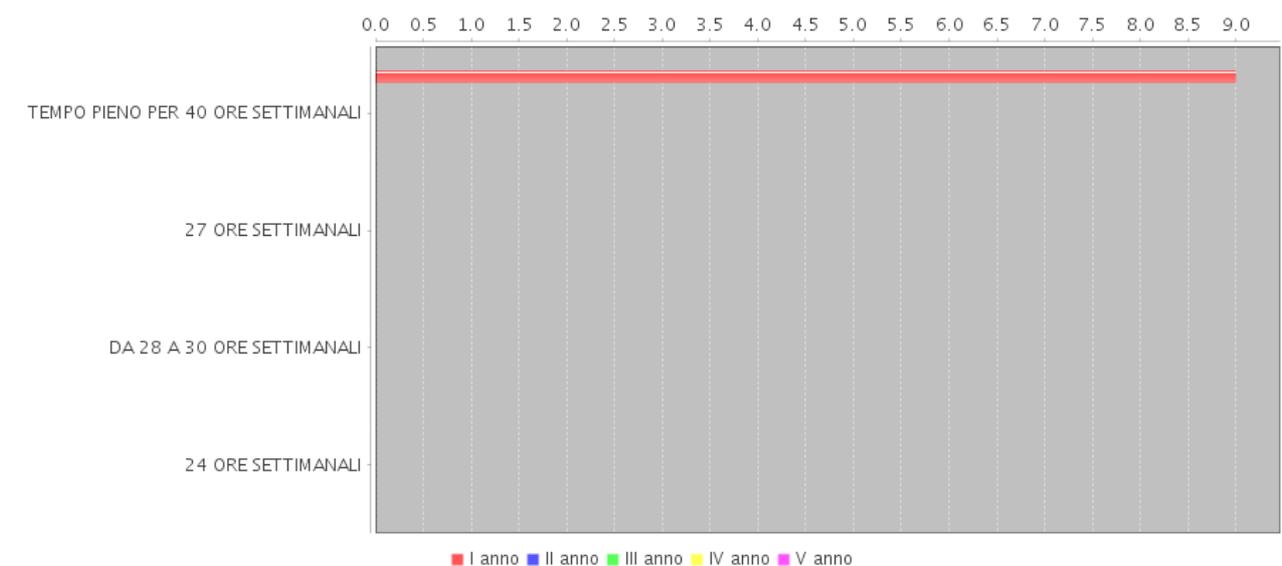
Totale Alunni

136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ IC VICENZA 10 - J. CABIANCA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE869028

Indirizzo

STRADA DEL PASUBIO 238 MADDALENE 36100 VICENZA

Edifici

• Strada Pasubio 238 - 36100 VICENZA VI

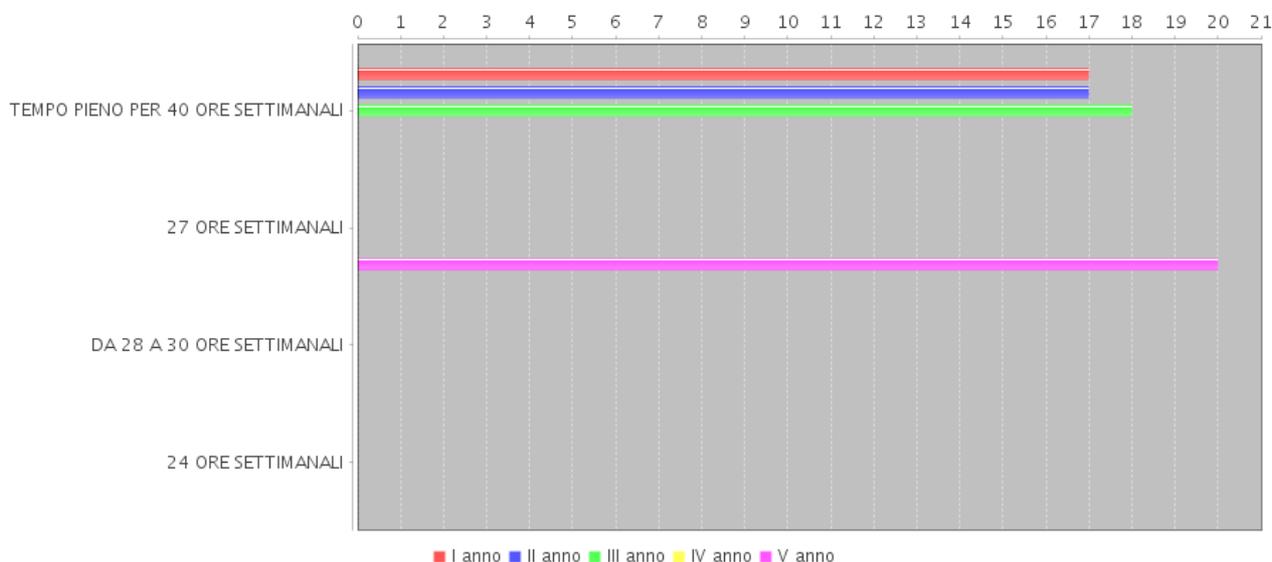
Numero Classi

5

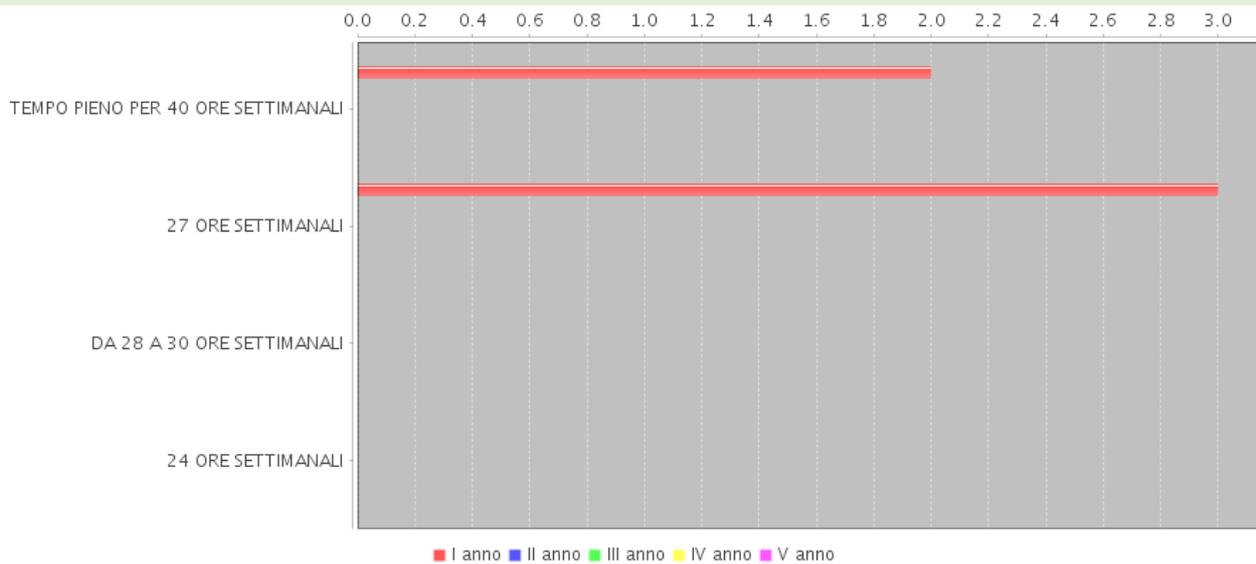
Totale Alunni

72

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



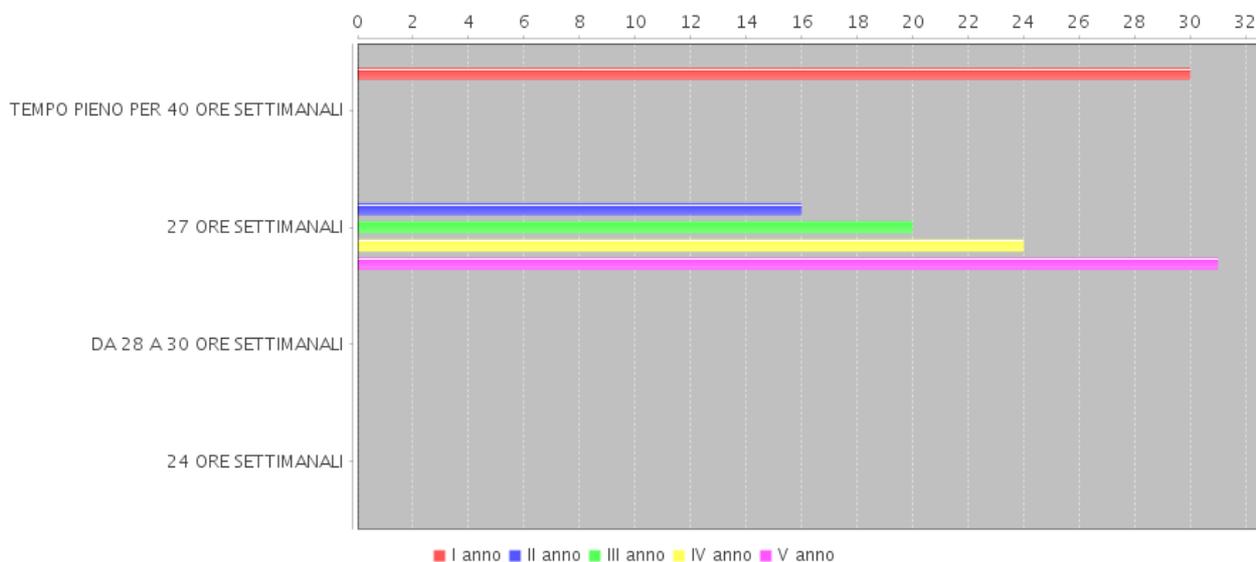
Numero classi per tempo scuola



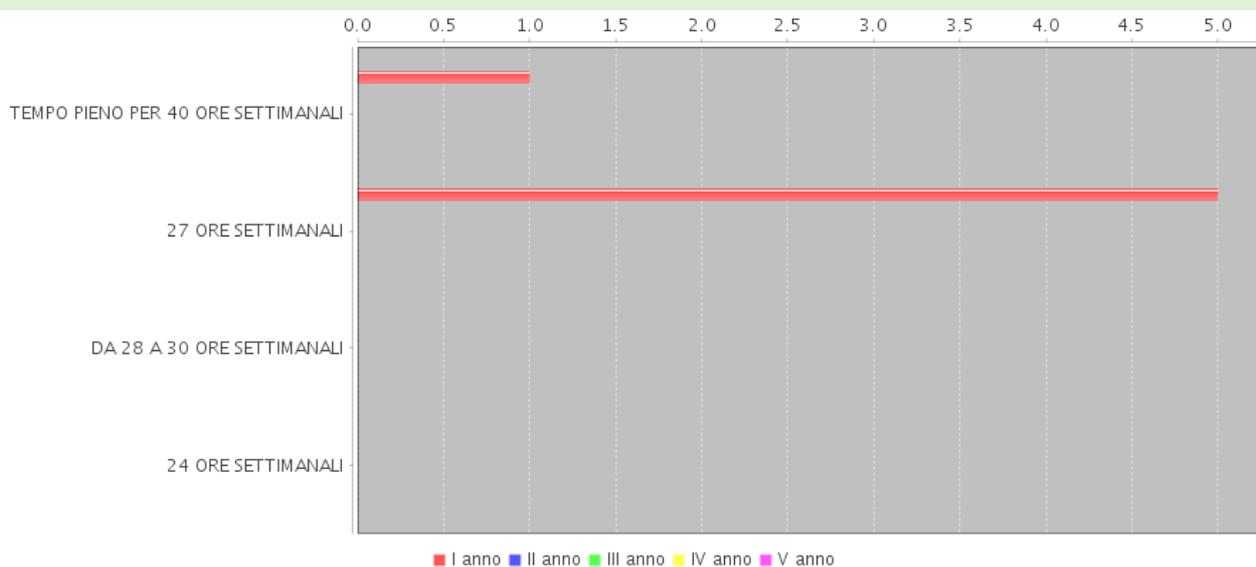
❖ **IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE869039
Indirizzo	VIA MAMELI 137 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Mameli 137 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **IC VICENZA 10 - O. CALDERARI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM869016

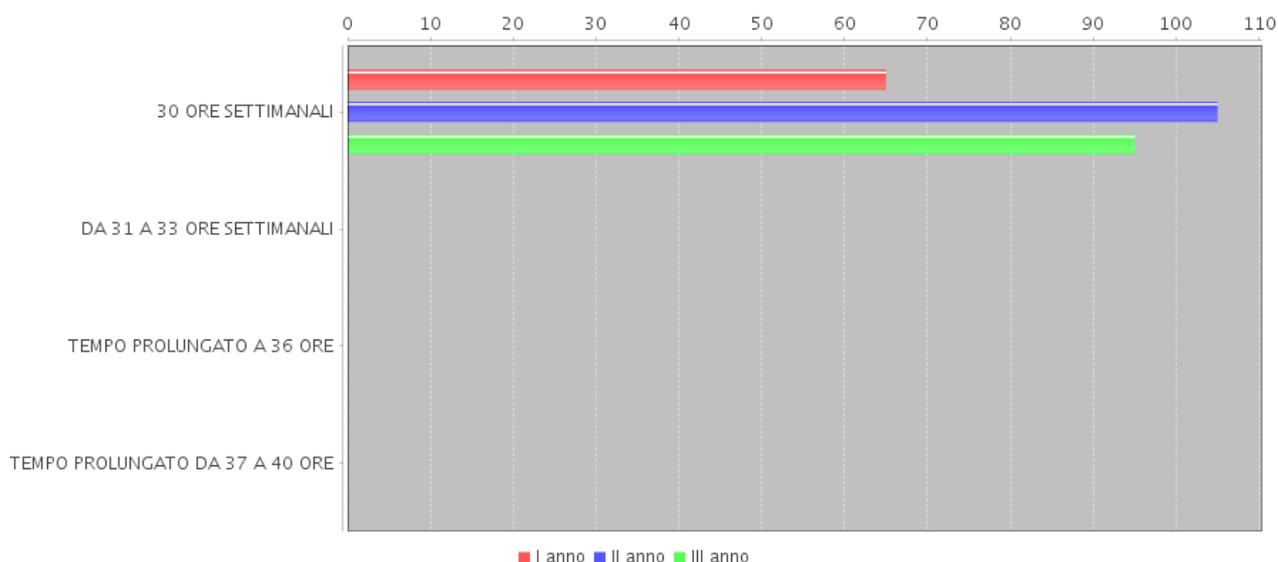
Indirizzo VIA LEGIONE ANTONINI 186 VICENZA 36100
VICENZA

Edifici • Via Legione Antonini 186 - 36100 VICENZA
VI

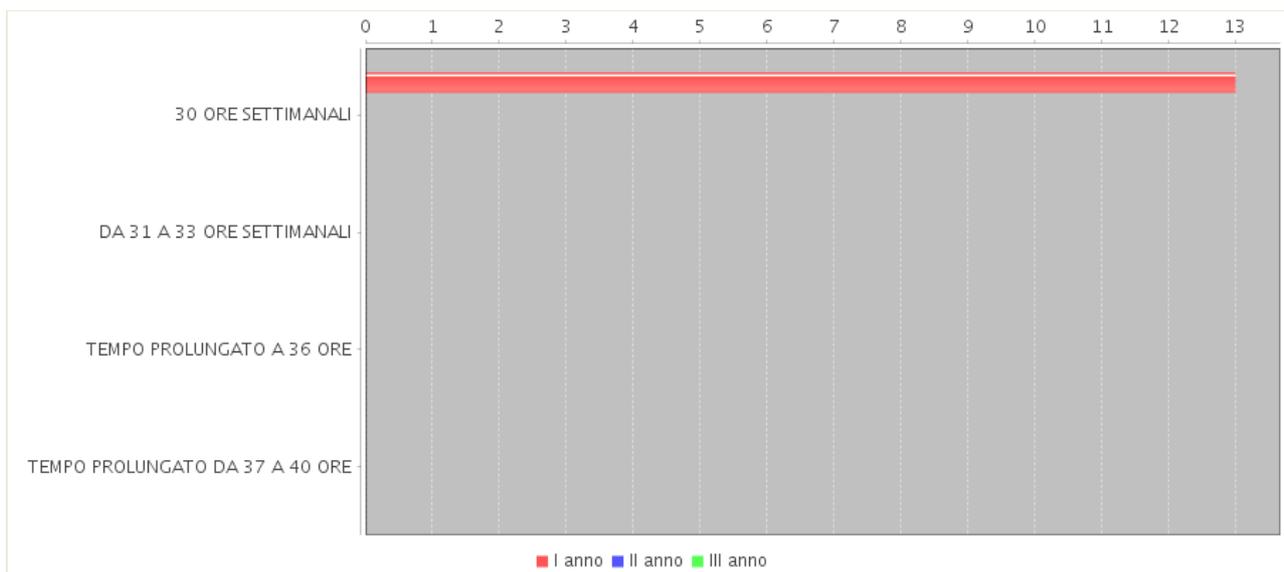
Numero Classi 13

Totale Alunni 265

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	1
	Arte	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Pista da atletica esterna	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	7

Approfondimento

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie anche all'apertura pomeridiana (a partire dal termine delle lezioni in orario curricolare) prevista in tutti i giorni della settimana in 3 plessi su 5, o alle due quotidiane pause attive nella SSPG, con effetti benefici sulla concentrazione. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Negli aa.ss. 2019/22 nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa delle misure di prevenzione e contenimento della pandemia, le risorse tecnologiche e informatiche della scuola hanno consentito di attivare fin da subito la DAD, poi proseguita con la DDI, che hanno permesso di garantire il diritto allo studio durante il periodo emergenziale. Inoltre, si è data agli studenti la possibilità di usufruire di tablet in comodato d'uso, nonché la organizzazione e la frequenza dei Gruppi inclusivi, evidenziando perciò un elevato livello di inclusività. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti (Curricolo digitale). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli alunni. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise dai genitori. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo positivo, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgano nella riflessione e

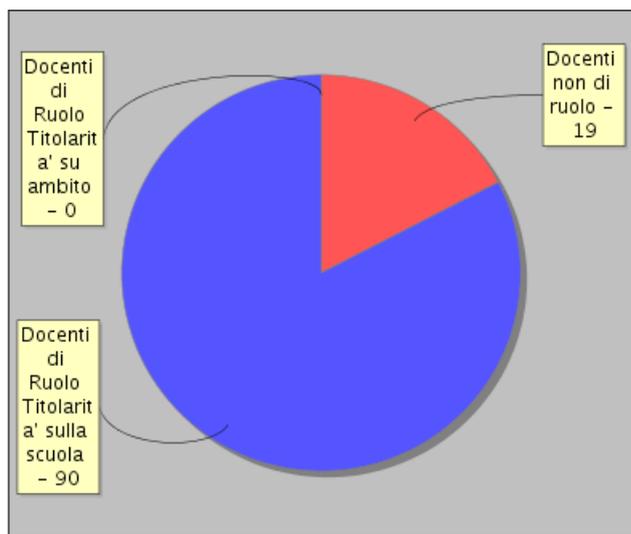
nell'assunzione di responsabilità. I docenti dell'Istituto utilizzano abitualmente nuove metodologie e diversi strumenti tecnologici; ne è testimonianza l'avvio della digitalizzazione del curricolo nonché le ore di Educazione digitale nelle classi prime di SSPG. Complessivamente l'emergenza sanitaria ha contribuito ad innovare la metodologia didattica, acquisire nuove strumentazioni, individuare diverse organizzazioni degli spazi e dei tempi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	19

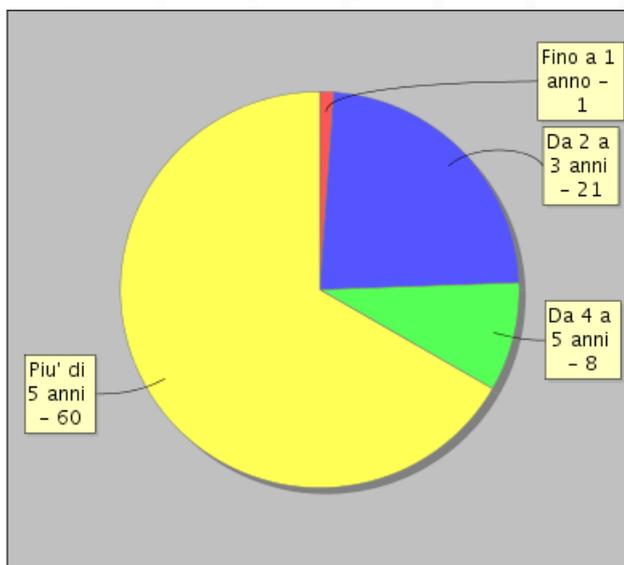
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 60

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto ha attraversato una fase di reggenza fino all'a.s. 2019/20, anno in cui la sede è stata assegnata ad una Dirigente con incarico triennale attualmente all'inizio del secondo mandato. L'organico si presenta prevalentemente stabile. La percentuale di docenti a TI inferiore rispetto agli altri riferimenti, l'età anagrafica meno elevata del personale docente, la percentuale di docenti a tempo indeterminato più elevata compresa nella fascia 35-44 anni, determinano una predisposizione alla duttilità, all'innovazione ed al cambiamento, nonché un clima di cooperazione e collaborazione (es. adesione ai moduli PON, Piano delle Arti). Tutto il personale partecipa alla formazione organizzata dall'Istituto nel Piano delle attività (registro elettronico, Google suite, privacy, sicurezza, ecc.). Per acquisire punteggio in graduatoria, un'alta percentuale di docenti a TD è costantemente aggiornato e formato. I docenti di sostegno non specializzati sono costantemente seguiti dalle FFSS ed aggiornati tramite le iniziative di formazione promosse dall'USR Veneto. Dall'anno scolastico 2021/22 in tutti e tre i plessi di scuola primaria è attivo il tempo pieno a 40 ore, progettato dalla commissione Didattica e strutturato come un tempo articolato (orario curricolare al mattino/laboratori disciplinari nel pomeriggio), ed integrato con attività pomeridiane gratuite per gli alunni frequentanti le classi con orario a tempo normale. Ad alcuni alunni sono assegnate ulteriori figure quali gli OSS.

Vincoli:

La Direzione dei Servizi generali amministrativi è stata assegnata negli anni a diverse figure, aspetto che ha generato discontinuità. Nella segreteria su due posti vacanti di A.A. sono state assegnate diverse figure, creando discontinuità in particolare nell'Area del Personale e del Protocollo. Nel personale docente le variabili maggiori sono relative ai docenti di posto comune nella primaria e di sostegno in entrambi gli ordini, per la maggior parte con incarichi annuali; è alta la percentuale di insegnanti non specializzati. Tali incarichi annuali determinano una mancanza di continuità su alunni con difficoltà.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

In entrambi gli ordini migliorare gli esiti degli alunni, sia in italiano che in matematica.

Traguardi

Nella Scuola primaria in italiano raggiungere un effetto scuola pari alla media nazionale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nella scuola primaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

Traguardi

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni, riducendo la variabilità tra le classi (almeno pari al riferimento nazionale).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

[object Object]

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di agire sulle criticità rilevate negli ultimi anni nelle prove standardizzate nazionali, in particolare in italiano nella scuola primaria.

Sono da considerare:

- la necessità di rafforzare le conoscenze di base sia nel campo linguistico-espressivo che in quello logico-matematico e di migliorare i risultati raggiunti alle prove standardizzate di italiano e di matematica;
- la necessità di rafforzare le competenze di base;
- la necessità di organizzare dei percorsi in base al riconoscimento dei livelli, degli interessi e delle capacità;
- la necessità di promuovere le potenzialità di ognuno.

Il progetto si propone di potenziare, a livello cognitivo, capacità riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente al fine di rendere l'alunno in grado di

eseguire un'attività in piena autonomia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione, in parte già realizzati, in parte connessi alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, sono:

- tempo articolato in tutte le scuole primarie (orario curricolare al mattino, laboratori disciplinari al pomeriggio);
- alto livello di innovazione tecnologica in tutti gli ordini;
- realizzazione di aule disciplinari sia nella scuola primaria che nella secondaria, creando ambienti "immersivi" finalizzati a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento;
- organizzazione del tempo scuola nella SSPG in cui l'alunno, autonomamente, si sposta da un'aula all'altra e può usufruire di ambienti per lo studio autonomo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare l'adozione di metodologie didattiche che prediligano le attività laboratoriali e il lavoro per classi aperte.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare aule disciplinari progettate dai Dipartimenti in tutti i plessi di scuola primaria e in tutte le sezioni di scuola secondaria.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IC VICENZA 10 - C. COLLODI

VIAA869012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC VICENZA 10 - C. COLOMBO	VIEE869017
IC VICENZA 10 - J. CABIANCA	VIEE869028
IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON	VIEE869039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC VICENZA 10 - O. CALDERARI	VIMM869016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**IC VICENZA 10 - C. COLLODI VIAA869012****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

IC VICENZA 10 - C. COLOMBO VIEE869017**SCUOLA PRIMARIA**

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 10 - J. CABIANCA VIEE869028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON VIEE869039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 10 - O. CALDERARI VIMM869016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, per ogni anno di corso della scuola primaria e della SSPG il monte ore previsto è pari a 33.

Approfondimento

Dall'a.s. 2021/22 tutte le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo10 presentano un orario paria a 40 ore settimanali (TEMPO PIENO).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VICENZA 10 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

NOME SCUOLA

IC VICENZA 10 - C. COLLODI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rinvia al seguente link:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

NOME SCUOLA

IC VICENZA 10 - C. COLOMBO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

NOME SCUOLA

IC VICENZA 10 - J. CABIANCA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

NOME SCUOLA

IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

NOME SCUOLA

IC VICENZA 10 - O. CALDERARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

Approfondimento

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/didattica/offerta-formativa/category/33-curricoli>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

❖ AMBITO ARTISTICO

Uscita a palazzo Leone Montanari; Gallerie d'Italia - Vicenza collezioni permanenti e mostre temporanee - Il Barocco che stupisce - Argilla storie di viaggi - Non si farà mai più tal viaggio. Pigafetta e la prima navigazione intorno al mondo; Quilling (Laboratorio artistico Confartigianato); Viaggio nel tempo. Alla scoperta di Vicetia Romana; il Novecento italiano attraverso le tavole della "Domenica del Corriere"; Libri d'autore; Alla scoperta delle icone russe; I romani a Vicenza; Le immagini della paura; Laboratorio di Incisione; Accendiamo il Natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le opere d'arte del territorio e non; Decodificare un'opera d'arte; Osservare tecniche diverse e artisti del passato; Rendere accessibile lo spazio museale e le collezioni attraverso progetti inclusivi e interculturali; Tornare ad apprezzare il patrimonio culturale all'interno di uno spazio museale, ritrovando il piacere e riacquistando la fiducia di condividere l'arte e la storia che ci appartengono; Migliorare le abilità creative e le capacità di manipolazione e assemblaggio; Accrescere attenzione, concentrazione e autoconsapevolezza; Educare al rispetto del bello e della

storia; Capire che attraverso le testimonianze del passato possiamo comprendere molte cose di ciò che siamo oggi; Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio; Sviluppare le capacità di osservazione grazie a diverse modalità di lettura delle opere d'arte; Apprezzare il patrimonio culturale, l'arte e la storia che ci appartengono; Uscita didattica presso Arte Sella (Borgo Valsugana);

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Arte

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **AREA BENESSERE**

Un piccolo aiuto per un grande soccorso; On the road in strada sicuramente; A scuola, a piedi, in bici o ... da soli; Sportello di consulenza ed ascolto; Ho inseguito l'ape dal fiore al miele; Formazione e prevenzione delle dinamiche relative al Bullismo e Cyberbullismo; Continuità tra ordini di scuola e orientamento scolastico; Progetto di continuità infanzia- scuole primarie; scuola dell'infanzia "C. Collodi" - stare bene insieme a scuola; Plastic free.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini al mondo dell'aiuto verso l'altro in modo ludico e semplice senza traumatismi ma insegnando alcune nozioni di primo soccorso; Promuovere i temi dell'educazione civica, rispetto delle regole, l'educazione stradale, il decalogo del ciclista, anche attraverso uscite specifiche; Favorire la diffusione della sana alimentazione attraverso la conoscenza del miele, alimento vitale per le api e prezioso per gli uomini fin dall'antichità, scoprendone l'origine, le proprietà e l'importanza che riveste all'interno di una sana alimentazione; Portare il bambino ad una riflessione sul giusto equilibrio tra uomo e natura; Rispondere alle domande di supporto e alle situazioni difficili; Educare al rispetto reciproco; Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali; Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio; Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità; Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione, social network, smartphone, ecc.; Favorire la continuità educativa e didattica fra la scuola

dell'infanzia e la scuola primaria e fra la scuola primaria e la scuola secondaria, contrastando la "perdita" delle iscrizioni ai nostri plessi; Far conoscere le nostre scuole sia agli alunni che alle loro famiglie, focalizzando l'attenzione sull'aspetto dell'inclusione e sulla qualità didattica offerta; Rendere i futuri iscritti capaci di orientarsi nei locali della nuova scuola che li accoglie, apportando sin dal primo periodo il proprio contributo in termini di collaborazione attiva; Far acquisire agli studenti competenze sociali e civiche che permettano loro di raggiungere il successo formativo anche a lungo termine, in un'ottica di piena realizzazione del proprio progetto di vita. Lo studente, attraverso un percorso guidato di riflessione sulle proprie inclinazioni, passioni, capacità, riuscirà ad orientarsi con maggiore consapevolezza nella scelta della scuola secondaria; Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico; Ritrovare nel nuovo ambiente tracce di esperienza vissuta; Favorire la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola; Sensibilizzare gli alunni all'impegno per una gestione più corretta del materiale plastico nonché la sua sostituzione con alternative più amiche dell'ambiente quando possibile; Fornire strumenti per facilitare e promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne ed esterne
---------------	--------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **AMBITO INCLUSIONE**

Addoppi natalizi; la stampa in rilievo tra carta e natura; Girotondo di parole; Vicenza per mano and more; Il futuro è STEM; SkilliAMoci; Vedere per comprendere; Real word

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo e potenziamento della motricità fine; Sviluppo della creatività; Saper collaborare e cooperare in piccolo gruppo; Utilizzare strumenti di diverso tipo in modo funzionale; Competenze Chiave Europee (Imparare a imparare, Progettazione, Cooperazione, Problem Solving, Individuare collegamenti e relazioni tra il sapere

pratico e teorico); Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo; Avviare al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale e artistico; Avviare all'osservazione dal vero; Saper osservare utilizzando una metodologia organizzata; Sapersi esprimere e comunicare contenuti attraverso le immagini; Rinforzare il concetto di rispetto e di tutela del patrimonio paesaggistico e artistico; Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze, sviluppare e arricchire il proprio lessico, verbalizzare vissuti ed emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ **AMBITO LETTERARIO**

Visita Mostra sugli Egizi; Uscita didattica teatro comunale di Vicenza scuola "C. Collodi"; Laboratorio di poesia; "Vvfilmf -Festival Internazionale di Cinema per i Ragazzi -Vittorio Veneto" XII edizione "Ritorno al Futuro"; Screening letto-scrittura; Progetto Biblioteca "O. Calderari"; Un minibombo di storie; Un mondo di nuvole; Incontriamoci in libreria; Lettura animata 2; La settimana della lettura - Io leggo ... perchè;

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza del Museo come patrimonio pubblico; Stimolare l'osservazione e acquisire un corretto orientamento nello spazio; Acquisire il metodo di decodifica e lettura critica dei messaggi visivi; Stimolare l'immaginazione; Arricchire il vocabolario; Esplorare le emozioni in un ambiente sicuro; Esprimere la creatività fuori dagli schemi e conoscere luoghi come la libreria; "A Scuola di Guggenheim"; Educare i ragazzi all'arte moderna e contemporanea per stimolare e accrescere il loro senso critico ed estetico rispetto al mondo che li circonda e imparando a conoscere se stessi; Sviluppare maggior senso critico ed estetico Imparando a "parlare di sé" attraverso il colore e il disegno accrescendo così la propria identità storica e sociale; Imparare nuove tecniche pittoriche; Sviluppo del pensiero creativo; Sviluppare la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi; Saper collaborare, rispettare e relazionarsi con gli altri; Individuare precocemente difficoltà di apprendimento; Saper orientare le

proprie scelte in modo critico; Assumersi responsabilità e prendere decisioni adeguate alla situazione; Coinvolgimento attivo (osservare gli attori reali sul palco, interagire con gli attori, osservare mentre si cambiano le scenografie); Liberare la fantasia, rendendosi protagonisti e sviluppando una più consapevole autostima; Migliorare gli esiti degli alunni; Diminuire la varianza interna nei risultati delle prove standardizzate; Individuare precocemente difficoltà di apprendimento; Saper orientare le proprie scelte in modo critico; Assumersi responsabilità e prendere decisioni adeguate alla situazione; sollecitare l'intelligenza emotiva favorendo così l'apertura del bambino a raccontarsi; Stimolare creatività, fantasia e immaginazione; Sviluppare il linguaggio e le capacità espressive; Potenziare le competenze narrative ed espositive del bambini; Lavorare sulla capacità di anticipazione e sulla capacità di mantenere un livello di concentrazione adeguato; Avviare all'uso e alla frequentazione consapevole della biblioteca; Sviluppare le soft skills (la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, lo sviluppo del pensiero creativo, la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri (gemellaggio), l'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni); Potenziare la competenza alfabetica funzionale sia nella fase di comprensione che in quella di produzione scritta, favorire l'acquisizione delle Competenze Chiave Europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza in materia di cittadinanza); Fornire elementi per la comprensione del funzionamento della mente autistica e relativi schemi comportamentali; sensibilizzazione sui temi dell'inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna ed esterna

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AMBITO LINGUISTICO**

Kamishiba : il teatrino delle storie; Tune into english; Sette righe ogni mattina; Laboratorio di lingua inglese; Carlo Magno re di Francia; Lettere da una regina francese; Viaggio d'istruzione in Francia; Teatro in lingua francese; Lettorato in lingua

francese; Accoglienza alunni francesi del College Roger Ruel Saint Didier en Velay

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare il piccolo pubblico alla lettura e al teatro e in generale ai linguaggi artistico-espressivi; Creare un clima sereno e rilassato che favorisca l'apprendimento; Sollecitare l'intelligenza emotiva favorendo così l'apertura del bambino a raccontarsi; Potenziare le competenze narrative ed espositive dei bambini; Creare un contesto di collettività e voglia di stare insieme; Lavorare sulla capacità di anticipazione e sulla capacità di mantenere un livello di concentrazione adeguato; Favorire la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, di acquisire maggiore consapevolezza di sé, della propria interiorità e di quella altrui; educare alla relazione e alla comunicazione efficace; raccontarsi; Stimolare creatività, fantasia e immaginazione; Sviluppare il linguaggio e le capacità espressive; Promuovere la pratica quotidiana della scrittura; Rendere il primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa; Far familiarizzare i bambini con una scelta di parole più frequentemente usate nella lingua inglese (i colori, i numeri, i giocattoli, gli animali, il corpo, la famiglia, il cibo, riprodurre canzoncine e filastrocche, chiedere e dare informazioni sulla propria identità, salutare in modo formale e informale); Analizzare l'uso didattico di fonti come strumenti atti a favorire una didattica laboratoriale della storia; Promuovere competenze disciplinari trasversali; Sviluppare capacità critiche; Conoscere il patrimonio storico, artistico, culturale del territorio; Socializzare attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale; Rinforzare le competenze comunicative di L2, abilità di ascolto e comunicazione, empatia e capacità di relazionarsi agli altri; Favorire la socializzazione attraverso l'avvicinamento all'altro in vista di una crescita individuale e relazionale. Rinforzo delle competenze comunicative di L2, abilità di ascolto e comunicazione, empatia e capacità di relazionarsi agli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Teatro

❖ **AMBITO MUSICALE**

1,2,3....tocca a me!; Pueri Cantores; Orchestra ex-allievi; A scuola con la musica; Giornata della memoria; Corsi di strumento extra-scolastici con l'Orchestra Giovanile Vicentina; Coro d'Istituto; Concorso in Conservatorio; Concerto cerimonia "Merito e creatività"; Concerto di Natale 2022; Concerto di fine anno 2022/23; Concerto dei docenti; Attività di Orientamento Musicale per le scuole primarie; Far conoscere peculiarità e caratteristiche dell'Indirizzo Musicale e l'importanza di uno studio dello strumento, nonché trasmettere curiosità e passione verso la musica e nello specifico verso uno dei quattro strumenti insegnati nell'Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinamento dei ragazzi alla musica; Condurre un percorso di lavoro che miri a realizzare un coinvolgimento dei giovani attraverso la musica e il canto, con proposta di alcune canzoni infantili con cui potranno imparare l'uso corretto della respirazione diaframmatica e l'impostazione corretta della voce; offrire agli ex alunni ulteriori occasioni di crescita musicale e personale, proseguendo il percorso di studio di uno strumento iniziato frequentando l'Indirizzo Musicale e che, con la sua naturale conclusione, avrebbe potuto interrompersi; Fornire agli studenti attualmente inseriti in 2A e 3A occasioni di integrazione, aggregazione sociale e gusto di essere parte di un gruppo composto anche da ragazzi più grandi, abituando i ragazzi a creare, verificare ed accrescere le regole di socialità; Arricchire musicalmente la realtà orchestrale, a vantaggio sia degli ex allievi che degli alunni attualmente inseriti nell'Indirizzo Musicale; Sviluppare le soft skills (lo sviluppo del pensiero creativo, la capacità di relazionarsi con gli altri, l'autoconsapevolezza); sviluppare le Competenze chiave di cittadinanza (competenza personale, sociale e imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la gestione delle emozioni); Proporre alla Cittadinanza scolastica un momento di ascolto e fruizione di brani del repertorio strumentale, accrescendo in ogni ascoltatore la consapevolezza culturale musicale e lo sviluppo di emozioni derivate dall'ascolto di brani legati ad eventi storici particolarmente significativi; Corsi di gruppo di Propedeutica Musicale con giochi di avvicinamento alla cultura musicale o corsi di strumento in piccolo gruppo finalizzati all'avviamento della pratica strumentale per la prosecuzione degli studi nel Corso ad Indirizzo Musicale e/o

alla continuazione della pratica musicale in generale; Avviamento o continuazione della pratica musicale con lo strumento di preferenza; ex alunni corso musicale: Prosecuzione degli studi musicali a seguito dell'uscita dalla scuola secondaria di 1° grado; Offrire agli alunni occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, anche in vista della possibile iscrizione all'Indirizzo Musicale per gli alunni di 5 primaria; fornire ulteriori occasioni di integrazione, aggregazione sociale e gusto di essere parte di un gruppo, superando l'individualismo e abituando i ragazzi a creare, verificare ed accrescere le regole di socialità; dare elementi utili alla crescita per sviluppare ulteriore maturazione logica, espressiva, comunicativa; Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne ed esterne
---------------	--------------------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **AMBITO SCIENTIFICO**

Percorso didattico: dal latte al formaggio; Uscita didattica presso la fattoria "Contra'Mussolina; Semi'nsegni; Uscita didattica a Parco Sigurtà; Dateci lo spazio; Con il cuore, per il cuore... a scuola! Alimentazione, salute e benessere; Acqua oro blu; 3 piedi e 31 minuti; Laboratorio di Coding; Alfabetizzazione digitale e coding; La scuola si differenzia; Il fantastico mondo dei funghi; Giochi matematici; EureKa: funziona!; Alleniamoci all'Invalsi di matematica; L'orto dei frutti di Marta; Fraccon in green; il viaggio di Ulisse attraverso il coding e il pensiero computazionale; Casa dolce casa; LILT: Alimentazione e benessere; L'equilibrio: un lavoro di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio e delle aziende agricole; Conoscenza degli animali della fattoria; Conoscenza dei principi per una sana alimentazione; Educazione al rispetto degli animali e dell'ambiente; Conoscenza e curiosità sugli animali (cosa mangiano,

dove vivono); Conoscenza sulle piante dell'orto e sul ciclo della natura; Toccare la terra, annusare gli odori delle piante, i suoni della natura, osservare il comportamento degli animali; Integrare l'apprendimento tradizionale, con attività laboratoriali e strumenti pratici, in modo da trasmettere agli studenti conoscenza ed esperienza attraverso la realtà che li circonda; Diventare i protagonisti improvvisandosi non solo piccoli agricoltori ma "cultori della terra"; compiere un'avventura multisensoriale utile allo sviluppo cognitivo e sociale; Osservare la biodiversità (insetti, animali del bosco, animali della fattoria, ecc); Provare un'esperienza multisensoriale (vista dei panorami, canto degli uccelli che sorvolano i boschi, profumo delle fioriture che catturano gli insetti, ruvidezza degli alberi in contrasto con la morbidezza dei prati); Esplorare la libertà di movimento, vicinanza con il mondo della natura e sicurezza degli studenti consentita dagli ampi spazi e dalla mancanza di barriere; Introdurre l'ambito spaziale in maniera semplice, proponendolo come un ambito accessibile a tutti; Migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini sulla rianimazione cardiopolmonare, imparando a effettuare manovre semplici ed efficaci che all'occorrenza possono salvare una vita; Educare e promuovere un corretto e sano stile di vita; Aumentare la consapevolezza circa le proprie scelte alimentari; Stimolare la capacità critica rispetto le diverse informazioni sul cibo e la salute; Riflettere sulla relazione tra emozioni e alimentazione; Approfondire la relazione fra cibo, corporeità e benessere psicofisico; Evidenziare l'influenza dei social network sulla percezione personale di sé, della propria immagine corporea ed ella bellezza; Visitare gli impianti e le uscite in natura; Conoscere il ciclo idrogeologico; Acquisire spunti sul contributo che ciascuno può dare alla tutela delle risorse idriche; Divulgare la conoscenza e la coscienza architettonica in modo divertente e allo stesso tempo scientificamente rigoroso; Sensibilizzare bambini e ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale sui tre livelli dell'abitare: architettura, città, territorio; Stimolare lo spirito di osservazione, la capacità di orientarsi in uno spazio e l'abilità nel rappresentarlo; Stimolare immaginazione e creatività; Incoraggiare il lavoro di gruppo, trasmettere agli studenti conoscenza ed esperienza attraverso la realtà che li circonda; Riscoprire il rapporto uomo-natura che può costituire una delle chiavi di volta dello sviluppo sostenibile e del conoscere consapevole; Compiere un'avventura multisensoriale veicolo per lo sviluppo cognitivo e sociale; Acquisire capacità di problem solving; Saper prendere decisioni; Imparare a imparare; Sviluppare creatività e senso critico; Sviluppare il pensiero computazionale e la logica; Imparare a programmare con un linguaggio a blocchi; Favorire l'utilizzo efficiente e consapevole delle tecnologie digitali; Sviluppare il pensiero computazionale; Creare elaborati informatici personali; Favorire l'acquisizione delle

competenze chiave europee (capacità di imparare a imparare, competenza digitale); Riconoscere i principali cicli informatici; Sviluppo di competenze in matematica e tecnologia; Valorizzazione delle eccellenze; Consolidamento e sviluppo delle capacità logiche, intuitive e riflessive; Stimolazione del piacere di “mettersi alla prova” attraverso una sana e positiva competizione; Coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento delle cose che li circondano, il desiderio di costruire e creare, utilizzando la fantasia e quindi innovando; Investire in creatività, fornire un’opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola sviluppando le competenze trasversali; Creare un clima sereno e rilassato che favorisce l’apprendimento; Sviluppare la sensibilità ai problemi dell’ambiente; Creare un contesto di collettività e voglia di stare Insieme; Lavorare sulla capacità di anticipazione e sulla capacità di mantenere un livello di concentrazione adeguato; Favorire la crescita cognitiva ed emotiva del bambino; Acquisire maggiore consapevolezza di sé all’interno della società; Sviluppare il senso dell’identità personale e di appartenenza al gruppo; Ascoltare gli altri e progettare insieme; Conoscere e sperimentare le proprietà fisiche degli elementi; Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini; Sviluppare l’apprendimento e l’ascolto in contesti nuovi; “Coltivare conoscenza e consapevolezza”, ovvero usare l’orto come strumento di didattica per favorire un apprendimento diretto nel campo mescolando discipline scolastiche classiche, osservazione e pratica e incentivare il rispetto e la conservazione dell’ambiente; Sviluppare il pensiero computazionale; Acquisire la capacità di padroneggiare la complessità; Abilità nel trattare e risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; Abilità nel trattare e conciliare aspetti umani e tecnologici; Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; Divulgare la conoscenza e la coscienza architettonica in modo divertente e allo stesso tempo scientificamente rigoroso; Sensibilizzare bambini e ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale sui tre livelli dell’abitare: architettura, città, territorio; Far conoscere Palladio, l’eroe cittadino che presta il nome a strade, negozi, palestre... in città e provincia; Stimolare lo spirito di osservazione, la capacità di orientarsi in uno spazio e l’abilità nel rappresentarlo; Stimolare immaginazione e creatività; Incoraggiare il lavoro di gruppo; Implementare la conoscenza degli alimenti e delle corrette abitudini alimentari; Educare e promuovere un corretto e sano stile di vita; Aumentare la consapevolezza circa le proprie scelte alimentari; Stimolare la capacità critica rispetto le diverse informazioni sul cibo e la salute; Riflettere sulla relazione tra emozioni e alimentazione; Approfondire la relazione fra cibo, corporeità e benessere psicofisico; Evidenziare

l'influenza dei social network sulla percezione personale di sé, della propria immagine corporea e della bellezza; Conoscere gli organi che determinano l'equilibrio e le loro modalità percettive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **AMBITO SCIENZA MOTORIE**

Sportivamente insieme; Scuola attiva junior; Giornate dello sport; Scuola ed educazione fisica; Laboratori per alunni dell'ultimo anno e delle classi prime e seconde di scuola primaria; In bici insieme in sicurezza (scuole primarie); della scuola d'infanzia e delle classi 1[^] e 2[^] primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione; Far praticare l'attività motoria e sportiva ai ragazzi/e, in un contesto socio-economico disagiato, dando loro la possibilità di sentirsi parte di un gruppo sociale; Utilizzare quindi l'attività motoria come strumento di inclusione; Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale rispettando le diversità; Garantire il miglioramento dell'efficienza fisica e del benessere psico-fisico di ognuno grazie alla continuità dell'attività proposta; Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo favorendo la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità migliorando l'autostima; Favorire l'aggregazione e la socializzazione tra le diverse componenti della scuola e del territorio; Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole; Promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali; Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e

preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti; Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; Approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute, e far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici; Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione sportiva; Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti; Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; Padroneggiare gli schemi motori di base; Percepire e conoscere il corpo in relazione allo spazio e al tempo; Partecipare alle attività di gioco, di sport, di rispetto delle regole; Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative; Saper pianificare e gestire progetti per raggiungere i propri obiettivi; Saper lavorare in equipe; Approccio alle tematiche legate alla sicurezza su strada; Corretto uso della bici in riferimento agli aspetti legati alla sicurezza; Uso della bici come stile di vita sano; Utilizzare l'attività motoria per la tutela della salute propria ed altrui; Padroneggiare gli schemi motori di base; Percepire e conoscere il corpo in relazione allo spazio e al tempo; Aiutare il bambino ad apprendere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico, a modulare e controllare le proprie emozioni, a conoscere gli sport, ad assumere corretti stili di vita; Promuovere, sostenere e implementare l'attività didattica curricolare di educazione fisica nelle scuole dell'infanzia e primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Pista da atletica esterna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Potenziamento linea wi-fi in tutti i plessi e predisposizione per diversi profili; cablaggio rete segreteria. Presenza di un gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA e dai componenti del Team per l'innovazione; Inserimento sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola (Gruppo scuole 4.0 - PNRR); Produzione di materiali sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito; Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema; Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD; Implementazione dello spazio cloud e utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive; Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola; Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo); Educazione digitale nelle classi prime e seconde della SSPG.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale;
Introduzione e utilizzo della robotica nella didattica;
Ampliamento del repository d'istituto per discipline
d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del
materiale prodotto; Realizzazione da parte di docenti e/o
studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione
di eventi/progetti di Istituto; Attivazione di un Canale
Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella
scuola; Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto
e sua eventuale implementazione; Selezione e
presentazione di siti dedicati, Apps, Software e Cloud per la
didattica; Partecipazione a bandi nazionali, europei ed
internazionali, per ottenimento di finanziamenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione
didattica

Publicizzazione delle finalità del PNSD (per
avviare un confronto e una riflessione in merito);
Somministrazione di un questionario per la
rilevazione delle conoscenze, delle competenze e
delle aspettative dei docenti al fine di individuare
i bisogni formativi (Piattaforma Google Drive);
Formazione base per i docenti sull'uso degli
strumenti tecnologici già presenti a scuola;
Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi
digitali; Formazione sull'utilizzo del coding nella

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica (Scratch, Arduino); Formazione sulle strategie e metodologie di innovazione didattica con i nuovi media (Flipped Classroom); Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto; Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; Formazione specifica dell'animatore digitale; Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; Formazione sull'uso di spazi cloud per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione; Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione interna e per la didattica; Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling; Formazione sull'utilizzo di piattaforme di e-learning (Edmodo, Fidenia, ...).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 10 - C. COLLODI - VIAA869012

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia):

Si rinvia al "Curricolo verticale scuola dell'infanzia" pubblicato al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rinvia al documento "Curricolo ed. civica IC10 Vicenza" pubblicato al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

ed ai criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia):

Si rinvia al "Curricolo verticale scuola dell'infanzia" pubblicato al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 10 - O. CALDERARI - VIMM869016

Criteri di valutazione comuni:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 10 - C. COLOMBO - VIEE869017

IC VICENZA 10 - J. CABIANCA - VIEE869028

IC VICENZA 10 - T. E. F. FRACCON - VIEE869039

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado):

La valutazione è un'operazione che accompagna tutto il processo formativo di insegnamento-apprendimento. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre la valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF. La valutazione esprime giudizi sulle prestazioni o analizza i processi didattici.

Nel primo caso si parla di valutazione sommativa. Si pratica al termine di un'unità o di un periodo per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissati per ciascun alunno.

La valutazione formativa si attua attraverso diversi strumenti e strategie, che rilevano i progressi e il livello di qualità dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità dello studente durante il suo percorso formativo e di apprendimento. E' il momento in cui l'alunno prende consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per poter operare dei miglioramenti ed assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Dunque, la valutazione così descritta promuoverebbe lo sviluppo della competenza. Tutti gli alunni hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente. Le verifiche sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento individualizzati o personalizzati previsti - nelle programmazioni disciplinari dei docenti e in quella del Consiglio di Classe - per i singoli alunni o per piccoli gruppi. La Scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. Criteri comuni

di valutazione:

- ogni insegnante, periodicamente, produce in Consiglio di Classe le sue valutazioni relative agli alunni;
- le diverse prove verificano conoscenze, abilità e competenze secondo i criteri stabiliti;
- le prove scritte sono costruite in modo graduato;
- la correzione degli elaborati può essere ripresa in classe e costituisce contenuto specifico dell'attività didattica, anche al fine del recupero degli apprendimenti e per uno stimolo all'autovalutazione;
- ai fini della trasparenza e per favorire il pieno coinvolgimento dei genitori, i risultati delle verifiche sono visibili alle famiglie sul Registro elettronico (solo scuola secondaria). I docenti si possono avvalere anche di comunicazioni scritte sul Libretto scolastico. I voti sono articolati su una scala in livelli descrittivi nella scuola primaria e in decimi nella scuola secondaria. In conformità con quanto previsto dalla normativa gli alunni con Legge 104 sono valutati sul percorso didattico e formativo individualizzato definito nel PEI. Per gli alunni con Piano Educativo Individualizzato viene stilata una scheda personale di valutazione appositamente predisposta. Per verificare l'uniformità dei criteri di valutazione e disporre di elementi più oggettivi di giudizio dell'efficacia dell'azione didattica, a partire dalla classe terza della scuola primaria viene svolta una prova strutturata di Italiano e Matematica. La prova strutturata prevede che i punteggi siano predefiniti e non vi siano margini di discrezionalità di attribuzione da parte di chi corregge.

Con regolarità le conoscenze e le abilità vengono verificate attraverso prove prevalentemente di profitto. La valutazione in questo caso è sempre espressa con voti numerici come previsto dalla vigente normativa. Oltre a ciò, l'esperienza di apprendimento ha oggi come centralità l'acquisizione di competenze, anch'esse soggette a valutazione. La competenza è orientata, mediante abilità e conoscenze acquisite, a risolvere problemi riconducibili a contesti reali, le conoscenze quindi vanno tradotte in comportamenti concreti, la scuola deve pertanto costruire e rafforzare saperi e capacità che mettano gli alunni in condizione di confrontarsi con compiti autentici. L'acquisizione di competenze attiva anche risorse emotive, affettive e valoriali dell'alunno, necessita quindi di osservazioni di comportamenti che integrino quelle relative alle prestazioni. Per valutare la competenza è necessario raccogliere dati pertinenti e comportamenti osservabili. Perciò si stabiliscono indicatori che sono osservabili attraverso descrittori che informano sulle competenze. Coerentemente con tali

considerazioni, nel nostro Istituto si svolgono prove specifiche per la verifica delle competenze acquisite. La verifica e la valutazione non riguarda solo gli aspetti cognitivi, ma anche il processo di maturazione scolastica e contribuisce a sviluppare, in senso realistico e critico, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Per questo l'alunno andrà guidato ed incoraggiato ad autovalutare il proprio stile di apprendimento, il proprio metodo di studio, le proprie prestazioni. Le competenze vengono valutate, proprio per marcare la differenza con le prove di profitto, attraverso lettere che indicano il livello di padronanza.

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Certificazioni relative alle competenze acquisite vengono rilasciate alla fine della scuola primaria e in sede di esame conclusivo di Stato. I documenti di valutazione sono quindi:

- scheda di valutazione del primo periodo (trimestre o quadrimestre);
- scheda di valutazione finale;
- certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria;
- certificazione delle competenze in sede di Esame conclusivo di Stato, alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Gli ultimi due documenti sono mutuati da documenti nazionali.

LA VALUTAZIONE NAZIONALE: LE PROVE INVALSI

Il Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione effettua rilevazioni su tutto il territorio attraverso prove standardizzate, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Nelle classi 2e della scuola primaria riguardano ITALIANO E MATEMATICA; nelle classi 5e della primaria e classi 3e della secondaria di primo grado le prove riguardano ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE. Nella classe terza secondaria le prove saranno computer based, si svolgeranno cioè su una piattaforma digitale

nazionale.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado):

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la formulazione del giudizio di cui sopra (Legge 107/2017 art. 1 comma 3; art. 2 comma 5).

Valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di
Cittadinanza:

ESEMPLARE: L'allievo/a sa discutere rispettando i diversi punti di vista; dimostra flessibilità adattandosi a nuovi contesti in coerenza con il progetto iniziale. Si relaziona in modo corretto e disponibile con compagni e adulti e sa coinvolgere positivamente il gruppo classe. Sa assumersi responsabilità e sa prendere decisioni adeguate alla situazione, mantenendo gli impegni presi. È disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune. È capace di coinvolgere i compagni. Sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o problemi, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale. Sa riconoscere l'importanza dei valori concordati e condivisi e agisce di conseguenza con comportamenti coerenti. Rispetta gli impegni presi. È capace di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

SEMPRE ADEGUATO. L'allievo/a sa partecipare ad una discussione guidata, rispettando i diversi punti di vista e dimostrando una certa flessibilità. È capace di rapportarsi in modo corretto e di lavorare collaborando con il gruppo classe. Sa inoltre assumersi le responsabilità concordate. Se sollecitato alla riflessione, è disponibile a cambiare un punto di vista. È capace di relazionarsi e lavorare con i compagni. Sa adeguare il proprio punto di vista alla situazione. Sa riconoscere l'importanza dei valori concordati e condivisi. È capace di rispettare le responsabilità concordate

GENERALMENTE ADEGUATO. L'allievo/a partecipa alla discussione in modo talvolta poco consapevole, anche se sollecitato alla riflessione e fatica a

rispettare i diversi punti di vista. Manca ancora della flessibilità necessaria per un confronto costruttivo e quindi in alcune occasioni non riesce a relazionarsi in modo adeguato con i compagni. Non sempre sa rispettare gli impegni concordati. Anche se sollecitato alla riflessione, non sempre è disponibile a cambiare un punto di vista. Se sollecitato è capace di lavorare con i compagni. Fa fatica ad adeguare il proprio punto di vista alla situazione, ma è disponibile all'ascolto. Se guidato nella riflessione sa riconoscere l'importanza di alcuni valori concordati. Non sempre è capace di rispettare le responsabilità concordate. **NON SEMPRE ADEGUATO.** L'allievo/a fatica molto a partecipare ad una discussione anche se mediata dall'insegnante e non accetta facilmente il confronto con i compagni e gli adulti, dimostrando una certa rigidità. Nelle relazioni è selettivo o passivo; a volte assume atteggiamenti fuori controllo. Non riconosce ancora l'importanza delle regole e degli accordi presi. Raramente è disponibile a cambiare un punto di vista. Fatica a lavorare con i compagni. Non sempre si relaziona in modo corretto. Impone il proprio punto di vista e non riesce a mediare con i compagni. Mette in discussione e non rispetta i valori concordati e condivisi. Non rispetta ancora gli accordi presi con gli altri soggetti

Valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di Cittadinanza.

Percorso personalizzato:

ADEGUATO. L'alunno ha svolto un percorso di progressiva costruzione di relazioni con compagni e insegnanti. L'assunzione delle responsabilità è stata concordata e modulata in funzione delle sue potenzialità. Se sollecitato modifica eventuali comportamenti problematici. Guidato assume un atteggiamento di complessiva disponibilità verso l'altro

Criteri di valutazione del comportamento in DDI:

- Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte
- Rispetto degli impegni scolastici e della puntualità
- Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante lo svolgimento delle lezioni in DDI
- utilizzo di un abbigliamento e postura adeguati al contesto
- accensione della videocamera salvo motivate esigenze concordate preventivamente dai genitori dell'alunno con il docente
- divieto assoluto di invito a partecipare ad estranei al gruppo classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado):

Si premette che l'attribuzione delle valutazioni disciplinari, in sede di scrutinio, è attività collegiale che avviene su proposta del singolo insegnante.

Nella Scuola Secondaria, per l'ammissione alla classe successiva, vengono rispettati i seguenti criteri:

- la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato deliberato dal Collegio dei docenti. In alternativa l'alunno deve usufruire di specifica deroga prevista dalla normativa e dalla delibera n. 31 del Collegio dei Docenti del 27/06/2018 e successive integrazioni;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione;
- l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato è deliberata dal Consiglio di Classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può altresì deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (Legge 107/2015 art. 6 comma 2).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado):

Oltre ai criteri del comma precedente, è necessario sostenere le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese; la partecipazione è requisito indispensabile per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.

Criteri di formulazione del voto di ammissione all'Esame di stato.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe. A tal fine il Collegio dei Docenti ha deliberato che la valutazione del percorso triennale avverrà come segue: 20% della media reale dei voti finali del primo anno; 30% della media reale dei voti finali del secondo anno; 50% della media dei voti finali del terzo anno (per gli alunni giunti nel secondo anno 50% e 50%; per quelli giunti in terza il 100%). Per voti reali si intendono quelli proposti dai docenti in sede di scrutinio.

Il voto di ammissione deve essere espresso in decimi senza frazioni decimali e può essere inferiore a sei.

L'attribuzione della valutazione finale in sede di Esame di stato

Preliminarmente sarà calcolata la media aritmetica di tutte le prove d'esame: prova scritta d'italiano, prova scritta di matematica, prova scritta relativa alle due lingue straniere, colloquio. Il punteggio non dovrà essere arrotondato.

Successivamente si calcolerà la media tra il voto delle prove d'esame, senza arrotondamento e il voto di ammissione. Il voto così ottenuto dovrà essere arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni decimali pari o superiori a 0,5.

Criteri per l'attribuzione della lode in sede di esame di stato

Il D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.3 comma 8 prevede e che la lode sia attribuita all'unanimità della Commissione d'esame. Il Collegio Docenti, in data 2 ottobre 2012, ha deliberato i seguenti criteri vincolanti, ai quali la Commissione d'esame deve attenersi per l'attribuzione della lode:

a. il voto di ammissione, che considera il percorso triennale non deve essere inferiore a 9/10.

b. nel corso dei tre anni l'allieva/o non deve avere subito sanzioni disciplinari gravi (es. sospensione dalle lezioni o dall'intervallo).

Essendo l'Esame una prova, il voto conclusivo può anche essere inferiore al voto di ammissione, a seconda dello svolgimento dell'esame stesso.

Criteri di valutazione comuni:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rinvia al seguente link:

<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e differenziazione

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'I.C.

Vicenza 10 si dedica ad ogni allievo, attraverso l'alleanza educativa, la collaborazione sinergica delle componenti coinvolte, con univoca responsabilità nei riguardi di ciascuno. L'inclusione come chiave del successo formativo per tutti sta nel riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa. Il nostro Istituto offre una progettazione educativo-didattica inclusiva, attraverso la condivisione di buone prassi e modalità di intervento e con l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso azioni e attività che accompagnano la crescita, lo sviluppo personale e sociale di ogni allievo. E' una scuola che valorizza le differenze individuali, facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento nel rispetto di tempi e modalità di ciascuno.

Per promuovere un'adeguata ed efficace azione inclusiva si propongono le seguenti attività:

- Incontri di G.L.I.;
- Incontri di G.L.O.;
- Dipartimenti;
- Continuità Educativa tra i diversi ordini scolastici;
- Collaborazione con Enti Territoriali;
- Didattica individualizzata/personalizzata attenta ai bisogni di ciascuno;
- Formazione continua, aggiornamento professionale costante;
- Percorsi di "Orientamento guidato";
- Adesione a bandi, reti, supporti CTI e CTS per accedere a finanziamenti e risorse.

L'I.C. 10 promuove e realizza attività inclusive trasversali d'Istituto, con modalità e strategie didattiche integrate, grazie a progetti e laboratori inclusivi, per favorire la relazione educativa e la condivisione di esperienze fra tutti gli allievi. Inoltre elabora strumenti e materiali per migliorare la qualità inclusiva d'Istituto e per monitorare, verificare e valutare le azioni svolte.

Punti di forza:

INCLUSIONE Le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola ritenuti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti sono costituiti da percorsi di differenziazione didattica. Tutti i docenti facilitano l'apprendimento con strategie

integrate che riconoscono e valorizzano le diverse peculiarità ed espressioni personali. Il GLO è il punto d'incontro e di confronto delle diverse componenti (scuola, famiglia, servizi sanitari) che trova la sua espressione nell'elaborazione del PEI, nell'individuazione degli obiettivi da raggiungere/strumenti alla base del progetto di inclusione dell'alunno. Per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola elabora il PDP, un documento che permette di beneficiare di misure educative e didattiche di supporto, tenendo conto delle difficoltà e dei punti di forza del singolo alunno, che rispetti il suo modo di imparare e garantisca il suo diritto allo studio e all'apprendimento. PEI e PdP hanno una valutazione intermedia e finale e vengono aggiornati dagli organi competenti (CdC, Team) nel corso dell'anno scolastico e valutati secondo criteri oggettivi. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco in Italia realizzando percorsi di lingua italiana, che favoriscono la loro inclusione ed il successo scolastico. I documenti più significativi di cui la scuola dispone per rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri sono le Linee guida allegate alla C.M. 4233 del 19/02/2014 e la C.M. n° 2 del 08/01/2010. La scuola opera per rendere attivi i seguenti principi: misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia; promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola. La scuola si fa promotrice di attività che valorizzano l'interculturalità e la diversità attraverso laboratori inclusivi e didattico-operativi interdisciplinari, determinando rapporti di buona qualità e rispetto tra gli studenti. I fondi disponibili sono utilizzati per: corsi di prima e seconda alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana; progetti di intercultura; partecipazione a progetti in rete; progetti di recupero delle abilità scolastiche. Agli scrutini la scuola individua gli studenti meritevoli e quelli in difficoltà. Tra le modalità di recupero al termine del primo periodo didattico è prevista una settimana dedicata al recupero ed al potenziamento per tutti gli studenti in orario curricolare, i cui risultati vengono monitorati tramite prove di verifica. Molti dei moduli del corso PON "Apprendimento e socialità" e "Socialità e accoglienza" sono dedicati al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche.

Punti di debolezza:

Si rileva l'esigenza di incrementare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, che attualmente sono prevalentemente programmati all'interno delle ore curricolari nelle attività per gruppi di livello o per laboratori pomeridiani tematici (moduli PON "Apprendimento e socialità" e "Socialità e accoglienza").

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di
riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di
riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di Cittadinanza - Percorso personalizzato ADEGUATO. L'alunno ha svolto un percorso di progressiva costruzione di relazioni con compagni e insegnanti. L'assunzione delle responsabilità è stata concordata e modulata in funzione delle sue potenzialità. Se sollecitato modifica eventuali comportamenti problematici. Guidato assume un atteggiamento di complessiva disponibilità verso l'altro

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I periodi di passaggio dall'infanzia, alla fanciullezza, all'adolescenza sono particolarmente importanti in quanto momenti simbolici di "rottura". Il passaggio dall'istruzione primaria all'istruzione secondaria di 1° grado deve svolgersi nella continuità del processo educativo, in modo spontaneo e rispettando i tempi individuali di maturazione della persona. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto

dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. La scuola, nei suoi vari gradi, mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri. E' un processo formativo continuo, cui debbono concorrere anche le varie strutture non formali e formali del territorio, nonché il grado di scuola successivo. Obiettivi generali: - Garantire opportunità educative adeguate a tutti gli alunni e alunne; - Contribuire allo sviluppo dei processi di maturazione della personalità, dell'autonomia personale e di costruzione dell'identità; - Generare capacità di autoanalisi ed autoriflessione, di controllo critico sull'andamento dei percorsi personali, di costruzione di progetti personali di vita e professionali; - Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi; - Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali; - Individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali; - Indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

❖ APPROFONDIMENTO

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

I documenti più significativi di cui la scuola dispone per rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri sono: le Linee guida allegate alla C.M. 4233 del 19/02/2014, la C.M. n° 2 del 08/01/2010.

La scuola opera per rendere attivi i seguenti principi:

- misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia;
- promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola.

Gli eventuali fondi disponibili sono utilizzati per:

- corsi di prima e seconda alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana;
- progetti di intercultura;
- partecipazione a progetti in rete;
- progetti di recupero delle abilità scolastiche.

PRINCIPALI ATTIVITÀ: Partecipazione alle attività e alle proposte dall'Ufficio scolastico regionale o da Enti territoriali; Attività aggiuntive finalizzate all'insegnamento della lingua italiana ad alunni non italofofoni mediante risorse economiche specifiche; Intervento dei mediatori culturali: il nostro Istituto collabora con la rete dei Mediatori culturali istituita dal Comune (Real World). L'Istituto crede fermamente che l'inclusione sia inserimento e piena relazione delle famiglie nel contesto sociale e territoriale. Ogni azione che le favorisca saranno sostenute dall'Istituzione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano per la Didattica Digitale integrata è stato deliberato dal CdD con delibera n.10 del 10/09/2020.

Il diritto all'istruzione per gli alunni posti in situazione di quarantena, nonché per gli alunni per i quali, in ragione della particolare situazione familiare, l'autorità sanitaria abbia disposto l'isolamento comunitario, sarà garantito tramite:

- l'utilizzo del Registro elettronico e/o classroom, in cui saranno inserite le indicazioni/materiali didattici;
- ulteriori materiali di approfondimento forniti dal docente che compensino la parte esplicativa della lezione;
- correzione e restituzione dei compiti assegnati.

Il coordinatore di classe prenderà contatti con la famiglia e comunicherà quanto stabilito dal Consiglio di Classe sulla base delle specifiche esigenze dell'alunno e della programmazione in corso.

Si rinvia al seguente link:



<https://www.ic10vicenza.edu.it/component/phocadownload/category/33-curricoli>





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COMPITI COMUNI: Sostituisce la Dirigente in caso di assenza o impedimento; Vigila sull'andamento generale del servizio; Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Esamina e concede congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del D.S.; Predisporre il piano dei recuperi dei permessi brevi; Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica;	2
----------------------	--	---



	<p>Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata; Segnala tempestivamente le emergenze • Coordina le iniziative finalizzate a promuovere l'immagine della scuola; Svolge la funzione di segretario verbalizzante del CdD.</p> <p>COMPITI SPECIFICI: UNITA' 1= referente scuola infanzia e primaria UNITA' 2 = referente scuola secondaria di primo grado</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Comprende i Collaboratori, le Funzioni strumentali, i Referenti di plesso, i Coordinatori e i Referenti di aree/progetti	15
Funzione strumentale	2 UNITA' = Studenti e successo formativo: Orientamento e continuità 2 UNITA' =Didattica e innovazione 1 UNITA' = Inclusione alunni svantaggiati (BES) 2 UNITA' = Inclusione alunni con disabilità (con DSA, H)	7
Capodipartimento	Coordinano i lavori svolti all'interno del Dipartimento disciplinare o nella programmazione per classi parallele	15
Responsabile di plesso	Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Vigila sull'andamento generale del servizio; Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica; Controlla il rispetto del Regolamento di	4



	Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata. • Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Segnala tempestivamente le emergenze; Segnala eventuali problemi/necessità per migliorare il servizio.	
Responsabile di laboratorio	Gestisce le prenotazioni, gli acquisti e vigila sul corretto funzionamento dei laboratori di informatica e scienze	2
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, sviluppa progettualità su tre ambiti: • FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale	1



	condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore digitale è affiancato da due figure (Referente risorse informatiche e Referente formazione) con cui costituisce il Team digitale.	
Team digitale	Gestione account G-suite, Gestione area riservata/Formazione G-suite e Registro elettronico, Gestione sito web e comunicazione istituzionale, Archivio informatico	3
Docente specialista di educazione motoria	Svolgimento di due ore curricolari in tutte le classi quinte di scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano per i diversi ordini le attività dei Dipartimenti nello specifico settore (curricolo, valutazione, strumenti, individuazione del Coordinatore all'interno del CdC) e le attività formative	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	rinforzo nelle classi con la presenza di alunni con problemi comportamentali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di: rinforzo nelle classi con la presenza di alunni con problemi comportamentali; supporto alla realizzazione di progetti attività laboratoriali a gruppi; copertura parziale delle ore del docente incaricato a</p> <p>Collaboratore della Dirigente scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di potenziamento di Scienze motorie divide la sua cattedra tra l'insegnamento e le supplenze. I 3 insegnanti della disciplina hanno tutti una parte delle ore dedicata all'insegnamento ed una parte disponibile per le supplenze e/o per aiuto agli alunni in difficoltà durante le ore di assenza dell'insegnante di sostegno. L'assenza di docenti di potenziamento di lettere/matematica assegnati alla scuola, non permette la realizzazione di un efficace piano di recupero in queste discipline.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
<p>AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)</p>	<p>Il docente di potenziamento di Pianoforte divide la cattedra di pianoforte con il docente titolare di strumento pianoforte, il restante delle ore viene suddiviso nella realizzazione di progetti specifici in ambito musicale/Educazione digitale. Una parte delle ore è riservata alle sostituzioni. Un docente svolge attività di alfabetizzazione digitale in tutte le classi prime e seconde della SSPG (curricolo digitale); inoltre ricopre il ruolo di Animatore digitale prestando la propria attività di supporto nei diversi plessi secondo un calendario definito. L'assenza di docenti di potenziamento di lettere/matematica assegnati alla scuola, non permette la realizzazione di un efficace piano di recupero in queste discipline.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>CCNL SCUOLA AREA D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione Posta, posta elettronica istituzionale e pec, Intranet ministeriale(ricezione giornaliera e smistamento secondo le indicazioni ricevute dalla Dirigente scolastica e dal DSGA o da incaricati). Gestione protocollo e archivio. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico.</p>
Ufficio acquisti	<p>Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Acquisti di beni e servizi con procedure ordinarie e MEPA; richiesta CIG, DURC, adempimenti AVCP, verifica adempimenti Equitalia.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione Fascicoli alunni (iscrizione e frequenza, conferme, trasferimenti, registrazione, controllo documentazione, libretti giustificazione, Debiti e crediti formativi). Predisposizione pagelle e registri obbligatori; Gestione infortuni alunni; Comunicazioni alle famiglie e agli alunni; Ricevimento al pubblico; gestione Scrutini, Esami di stato, esami di idoneità, supporto al personale docente per gli scrutini on line; Registro elettronico: predisposizione password; supporto al personale docente e genitori; Aggiornamento e controllo piano di studi; Organico alunni, anagrafe alunni, rilevazioni statistiche relative all'area.</p>
Ufficio del personale	<p>Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione fascicolo personale: (Contratti, Assunzioni in servizio, gestione della carriera giuridica ed economica del personale, riconoscimento dei servizi, ricostruzione della carriera, cessazione dal servizio quiescenza, gestione presenze/assenze), redazione certificati; Rapporti con gli uffici competenti (Rag. territoriale dello stato, USR Ufficio Ambito territoriale, scuole, ecc.). Autorizzazioni incarichi presso altri soggetti e libera professione, Anagrafe delle prestazioni. Nomine e incarichi ai docenti, comunicazioni a docenti. Rilevazioni assenze sidi e L.104. Comunicazione scioperi e permessi sindacali. Segnalazione assenza, ricerca</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	supplenti. Gestione organico , trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni, Gestione ed aggiornamento graduatorie d'istituto, gestione e aggiornamento graduatorie interne.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Bacheca web - comunicazioni e circolari su registro elettronico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla promozione, formazione e aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza.



❖ RETE SIC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole secondarie ad indirizzo musicale, denominata Rete S.I.C. - Scuole in Concerto, si è costituita nel 2008 con un accordo finalizzato a creare sinergie e scambi di informazioni tra le scuole per ampliare il piano dell' offerta formativa musicale.

❖ ORIENTAINSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ ORIENTAINSIEME

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete Orienta-Insieme si basa su un accordo che consente alle scuole di mettere in comune attività e risorse, allo scopo di migliorare il funzionamento di quelle attività, il tutto nell'ottica di rafforzare l'incidenza e l'efficacia delle iniziative di orientamento promosse dalle istituzioni scolastiche.

❖ CTS CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER ALUNNI DISABILI/DSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il 'Centro Territoriale di Supporti' è un progetto del MIUR, che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con certificazione delle attrezzature informatiche più congeniali alle loro disabilità, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di handicap.

**❖ CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il centro coordina una serie di servizi quali: progettazione di interventi di integrazione per gli aventi diritto; supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti; formazione del personale scolastico e non; il Servizio Provinciale Disturbi di Comportamento; lo Sportello Provinciale Autismo.

❖ CONVENZIONE CON L'ORCHESTRA GIOVANILE VICENTINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **CONVENZIONE CON L'ORCHESTRA GIOVANILE VICENTINA**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

Il progetto IC10 - O.G.V. prevede l'avvio di corsi di strumento musicale all'interno dei locali dell'Istituto comprensivo 10 di Vicenza, finalizzati all'avviamento strumentale e alla diffusione della cultura musicale tra i bambini della scuola primaria, tra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e gli ex alunni della sezione musicale che desiderano continuare la pratica strumentale.

❖ **RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è articolata su base territoriale e vede coinvolte oltre 50 province da Sud a Nord. Ha l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre l'impatto ambientale delle nostre scuole, nonchè di educare gli studenti alla cura e



alla tutela attiva dell'ambiente.

❖ RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione docenti neoassunti e in servizio

❖ RETE SCUOLE DELL'INFANZIA DI VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scopo degli incontri è attivare un coordinamento con focus pedagogico delle scuole dell'infanzia statali, far circolare informazioni e buone pratiche, approfondire la normativa di riferimento, stimolare al miglioramento e creare occasioni di autoaggiornamento.

I temi di approfondimento degli incontri del corrente anno scolastico saranno

- LA CONTINUITA' EDUCATIVA CON IL NIDO
- L'INSERIMENTO DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI
- LA DOCUMENTAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DOCENTI NEOASSUNTI

Le attività di formazione prevedono: incontri in presenza, laboratori formativi, osservazione in classe (peer review), attività sulla piattaforma on line. La durata complessiva del percorso è quantificata in 50 ore di impegno complessivo, considerando sia le attività formative in presenza (riducendo ulteriormente l'approccio frontale e trasmissivo, a favore di una didattica sempre più laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Concetto di competenza; unità di apprendimento; didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; compiti di realtà e apprendimento efficace; didattica attiva; rubriche valutative. Rafforzamento delle competenze di base; ambienti di apprendimento formali e informali; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente. Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peerteaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Riferimenti normativi; responsabilità civili e penali; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; misure compensative e dispensative. Relazione tra



progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno “diffuso”; progetto di vita; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell’inclusione nell’istituto; piano dell’inclusione: strategie e strumenti; ICT per l’inclusione. La gestione della classe; didattiche collaborative corresponsabilità educativa; ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; leadership educativa per l’inclusione; tecnologie digitali per l’inclusione; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”; differenziazione didattica; ruolo delle figure specialistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RILEVAZIONI NAZIONALI

La costruzione delle prove e le modalità di lettura dei risultati raccolti; le misurazioni e loro utilizzo in attività di valutazione; uso delle misure e informazioni ulteriori per definire percorsi di miglioramento della didattica. Prove nazionali e didattica per competenze; problem solving e interdisciplinarietà

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DIGITALE**

Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; la gestione della classe 4.0; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; Documentazione dell'attività didattica; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; pensiero computazionale; storytelling; documentazione digitale e biblioteche scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVA PRIVACY

Incontri formativi sulle regole dettate dalla Normativa in materia di protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Incontri collegiali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- Corsi relativi alla sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Corsi sulla somministrazione dei farmaci d'urgenza;
- Corsi relativi alla dematerializzazione della pubblica amministrazione di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ed al D.P.C.M. 13 novembre 2014;
- Corsi di informatica di base
- Corsi organizzati dalla scuola Polo per la formazione su tematiche professionali.

Ulteriori attività di formazione/UF potranno essere successivamente proposte sulla base delle esigenze del personale che, annualmente, vengono monitorate, e sulla



base dell'evoluzione normativa.

